

Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

COMUNE DI LAGO

1.1 La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2022 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, secondo quanto stabilito dall' articolo 227, comma 1, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- 1) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- 2) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 3) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- 4) L'inventario aggiornato al 31/12/2022

1.2 La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi**

(aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2022 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al

d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte

strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di

riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni

attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine

di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i

residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.3 Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E'

facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo .

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

Anche l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il COMUNE DI LAGO ha intrapreso, nel corso del 2022, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di riorganizzazione degli uffici e ottimizzazione dei servizi offerti ai cittadini.

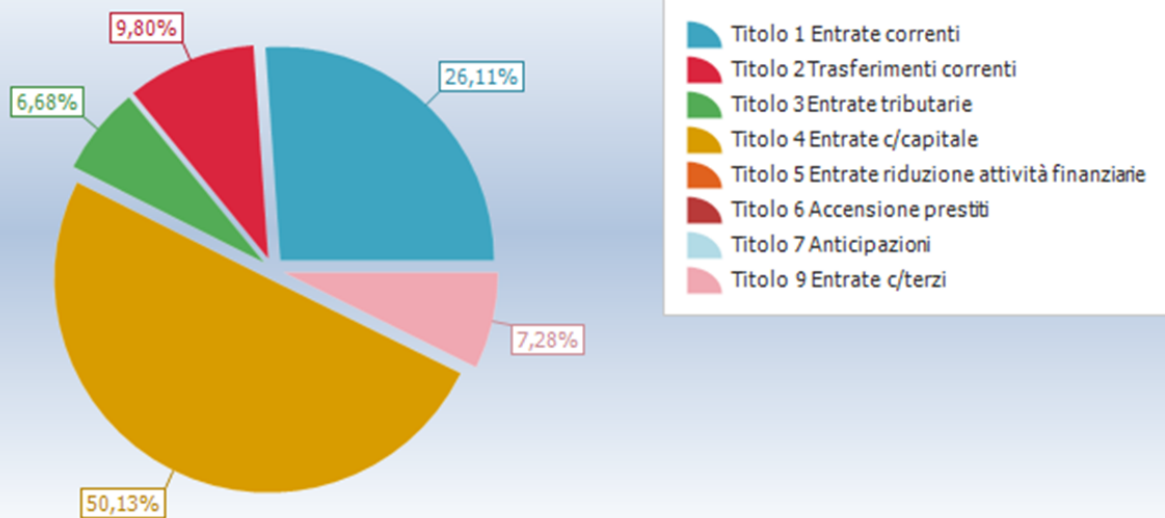
Tale tabella mostra un risultato di amministrazione che tiene conte delle componenti negative della gestione quale FCDE e avanzo vincolato proveniente dallo stralcio dei residui e dalle spese vincolate per investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.900.191,90			

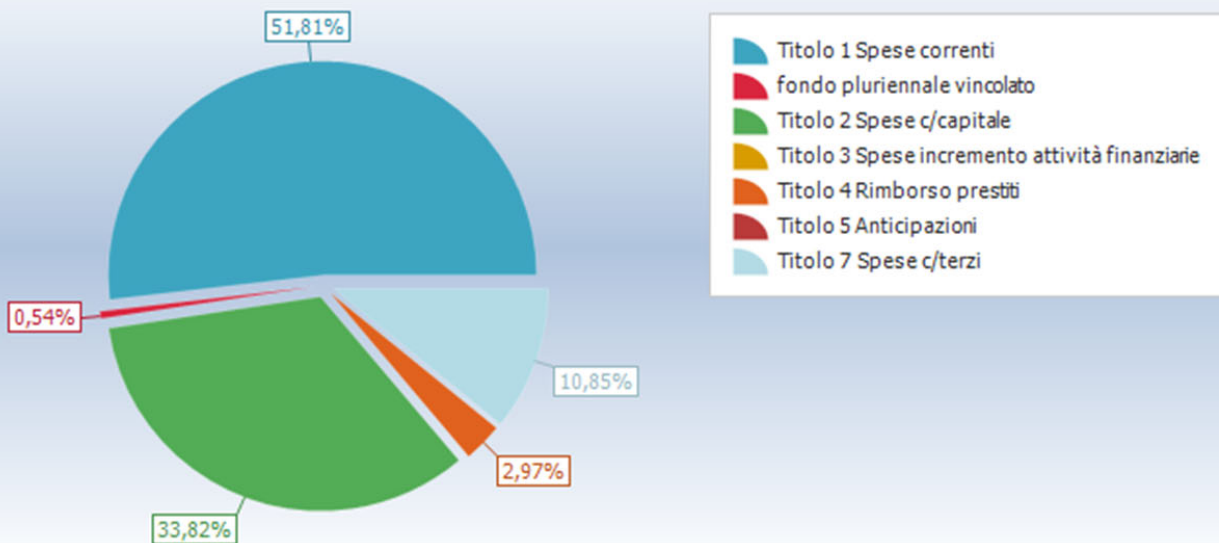
COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

Utilizzo avanzo di amministrazione	95.179,78		Disavanzo di amministrazione	227.290,87	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	15.518,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.527.977,50				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.539.720,46	1.246.123,86	Titolo 1 Spese correnti	2.051.007,30	1.657.878,09
			fondo pluriennale vincolato	21.539,25	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	577.742,43	481.387,89			
Titolo 3 Entrate tributarie	394.090,41	309.806,70	Titolo 2 Spese c/capitale	1.338.868,19	1.169.150,99
			fondo pluriennale vincolato	2.991.818,67	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.956.217,98	439.709,83	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.467.771,28	2.477.028,28	Totale spese finali	6.403.233,41	2.827.029,08
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	68.139,17	Titolo 4 Rimborso prestiti	117.529,76	108.689,53
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	429.560,69	425.223,23	Titolo 7 Spese c/terzi	429.560,69	357.284,05
Totale entrate dell'esercizio	5.897.331,97	2.970.390,68	Totale spese dell'esercizio	6.950.323,86	3.293.002,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.536.008,07	4.870.582,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.177.614,73	3.293.002,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	358.393,34	1.577.579,92
TOTALE A PAREGGIO	7.536.008,07	4.870.582,58	TOTALE A PAREGGIO	7.536.008,07	4.870.582,58

Accertamenti



Impegni



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	4.072.266,72
Accertamenti c/competenza	+	5.897.331,97
Impegni c/competenza	-	3.936.965,94
Saldo gestione competenza		1.960.366,03
Maggiori residui attivi	+	0,00
Minori residui attivi	-	76.545,55
Minori residui passivi	+	25.625,81
Saldo gestione residui		-50.919,74
Fondo pluriennale vincolato	-	3.013.357,92
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-1.103.911,63
Avanzo		2.968.355,09

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2022	+	1.900.191,90
Incassi c/competenza	+	2.261.704,38
Incassi c/residui	+	708.686,30
Pagamenti c/competenza	-	2.616.789,69
Pagamenti c/residui	-	676.212,97
Fondo cassa al 31/12/2022		1.577.579,92
Residui attivi	+	7.107.834,37
Residui passivi	-	2.703.701,28
Fondo pluriennale vincolato	-	3.013.357,92
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		2.968.355,09

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
--	--	--

Riscossioni	+	2.261.704,38
Pagamenti	-	2.616.789,69
Differenza		-355.085,31
Residui attivi	+	3.635.627,59
Residui passivi	-	1.320.176,25
Differenza		2.315.451,34
Avanzo		1.960.366,03

LA GESTIONE DI COMPETENZA

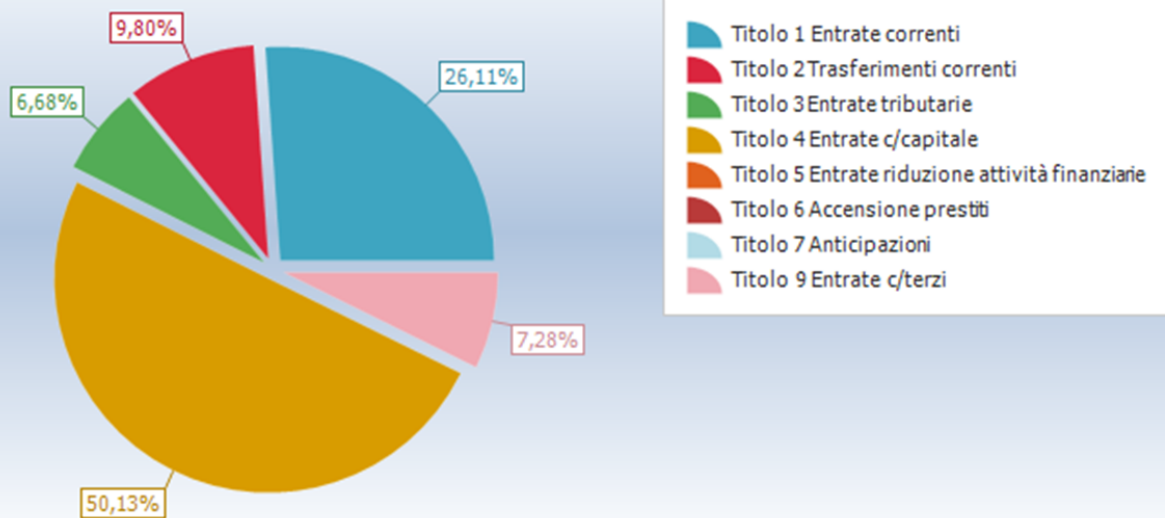
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).

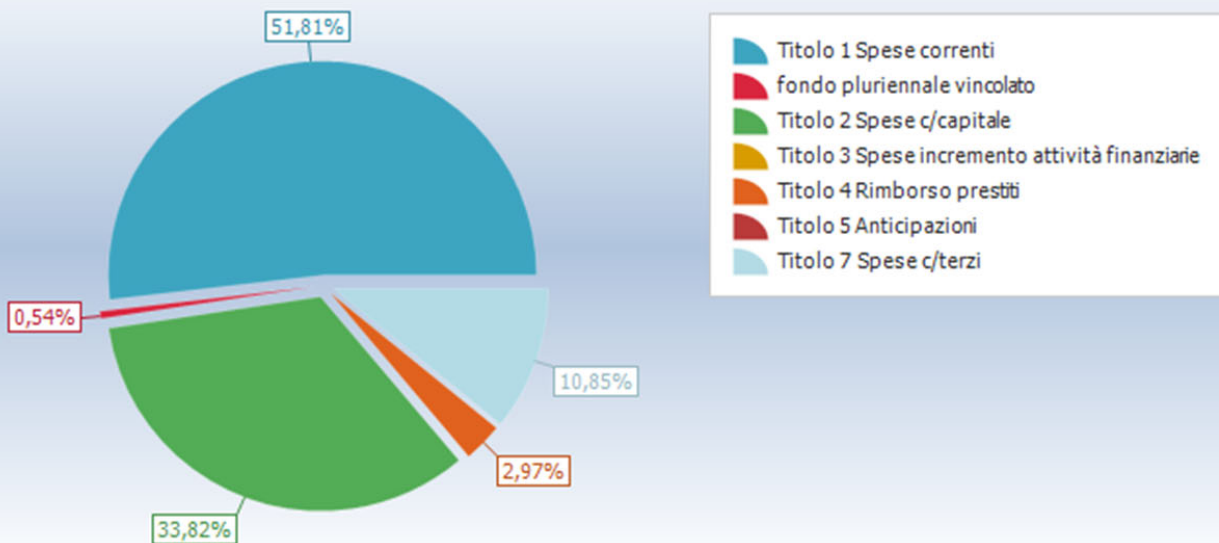
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.900.191,90			
Utilizzo avanzo di amministrazione	95.179,78		Disavanzo di amministrazione	227.290,87	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	15.518,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.527.977,50				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.539.720,46	1.246.123,86	Titolo 1 Spese correnti	2.051.007,30	1.657.878,09
			fondo pluriennale vincolato	21.539,25	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	577.742,43	481.387,89			
Titolo 3 Entrate tributarie	394.090,41	309.806,70	Titolo 2 Spese c/capitale	1.338.868,19	1.169.150,99
			fondo pluriennale vincolato	2.991.818,67	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.956.217,98	439.709,83	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.467.771,28	2.477.028,28	Totale spese finali	6.403.233,41	2.827.029,08
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	68.139,17	Titolo 4 Rimborso prestiti	117.529,76	108.689,53
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	429.560,69	425.223,23	Titolo 7 Spese c/terzi	429.560,69	357.284,05
Totale entrate dell'esercizio	5.897.331,97	2.970.390,68	Totale spese dell'esercizio	6.950.323,86	3.293.002,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.536.008,07	4.870.582,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.177.614,73	3.293.002,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	358.393,34	1.577.579,92
TOTALE A PAREGGIO	7.536.008,07	4.870.582,58	TOTALE A PAREGGIO	7.536.008,07	4.870.582,58

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude in avanzo di € 358.393,34.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2022 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente

accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica)

degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.518,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	227.290,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.511.553,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.051.007,30
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>21.539,25</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.529,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		109.704,94
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	95.179,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	153.508,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		358.393,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.439,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	68.628,18
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		267.325,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-216.802,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		484.128,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.527.977,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.956.217,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	153.508,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.338.868,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.991.818,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		358.393,34
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.439,65
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	68.628,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		267.325,51
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-216.802,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		484.128,48
O1) Risultato di competenza di parte corrente		358.393,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	95.179,78
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	22.439,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-216.802,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	68.628,18
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		388.948,70

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre

che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Si evidenziano il dettaglio delle somme accantonate vincolate e destinate.

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.411.001,39
Fondo per il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex art. 4 D.L. 35/2013	1.453.599,47
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	185.261,18
Altri accantonamenti	81.687,29
Risultato di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti	0,00

Riepilogo accantonamenti 2022

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Residui attivi formati nel 2022	Residui attivi degli anni precedenti	Totale residui attivi	Importo minimo del fondo	Fondo crediti di dubbia esigibilità
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1.01 Tributi							
1.01.01.08.002	6.2	I.M.U. Sperimentale - fattispecie diverse da abitazione principale	0,00	129.895,30	129.895,30	97.943,83	97.943,83
1.01.01.51.001	52	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	129.504,46	129.504,46	74.243,14	74.243,14
1.01.01.61.001	52.3	TARI	416.837,84	805.811,64	1.222.649,48	595.644,48	595.644,48
Totale tipologia 1.01			416.837,84	1.065.211,40	1.482.049,24	767.831,45	767.831,45
Totale titolo 1			416.837,84	1.065.211,40	1.482.049,24	767.831,45	767.831,45
3 Entrate extratributarie							
3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.01.02.01.014	310	PROVENTI DA CANONE ANNUO PER SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE	20.380,00	53.456,13	73.836,13	43.946,08	43.946,08
3.01.02.01.999	257	PROVENTI DAL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE	50.000,00	180.534,39	230.534,39	166.346,15	166.346,15
3.01.02.01.999	318	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	115.000,00	493.126,03	608.126,03	360.013,69	360.013,69
3.01.03.02.001	384	PROVENTI TAGLIO BOSCO LOCALITA' PINTURI.-	0,00	13.765,06	13.765,06	13.765,06	13.765,06

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

3.01.03.02.002	387	PROVENTI DA LOCAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE EX CALL CENTER DECORRENZA 01.07.2014_ORA CENTRO BENESSERE	0,00	33.560,00	33.560,00	33.344,11	33.344,11
3.01.03.02.002	382	FITTI REALI DI FABBRICATI	2.489,60	25.465,44	27.955,04	24.817,14	24.817,14
Totale tipologia 3.01			187.869,60	799.907,05	987.776,65	642.232,23	642.232,23
3.05 Rimborsi e altre entrate correnti							
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	24.996,47	24.996,47	937,71	937,71
Totale tipologia 3.05			0,00	24.996,47	24.996,47	937,71	937,71
Totale titolo 3			187.869,60	824.903,52	1.012.773,12	643.169,94	643.169,94
Totale titoli			604.707,44	1.890.114,92	2.494.822,36	1.411.001,39	1.411.001,39

Crediti stralciati dal conto del bilancio	532,48
Totale	1.411.533,87

Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2021	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2022
153.3	FAL DL 34 2020	531.183,28	0,00	0,00	-16.015,53	515.167,75
153.3	FAL DL. 35 2013	808.927,87	0,00	0,00	-27.099,19	781.828,68
153.4	FAL DL 73 2021	156.603,04	0,00	0,00	0,00	156.603,04
Totale						1.453.599,47

Fondo contenzioso						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2021	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2022
153.1	FONDO RISCHI E CONTENZIOSI	150.261,18	5.000,00	0,00	30.000,00	185.261,18
Totale						185.261,18

Fondo rinnovi contrattuali						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2021	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2022
40.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	5.250,00	0,00	-5.250,00
150.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	3.250,00	0,00	-3.250,00
160	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.530,00	0,00	-1.530,00
360.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	2.400,00	0,00	-2.400,00
368	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.190,00	0,00	-1.190,00
370.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.060,00	0,00	-1.060,00
378	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	560,00	0,00	-560,00
500.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	2.020,00	0,00	-2.020,00
508	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.030,00	0,00	-1.030,00
760.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.350,00	0,00	-1.350,00
1390.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	210,00	0,00	-210,00
1440.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.290,00	0,00	-1.290,00
1550.1	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	3.400,00	0,00	-3.400,00
1560	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	0,00	0,00	1.460,00	0,00	-1.460,00
2446.30	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	26.000,00	0,00	0,00	10.000,00	36.000,00
Totale						10.000,00

Altri accantonamenti						
Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2021	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2022
50	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA FAL	0,00	0,00	2.434,53	0,00	-2.434,53
153.2	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	196,20	928,45	0,00	0,00	1.124,65
153.3	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA FAL	26.215,39	0,00	0,00	43.114,72	69.330,11
1911	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	10.936,72	16.511,20	0,00	0,00	27.447,92
2004	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA FAL	0,00	0,00	9.721,53	0,00	-9.721,53

2004.2	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA FAL	0,00	0,00	14.059,33	0,00	-14.059,33
--------	--------------------------------	------	------	-----------	------	------------

Totale	71.687,29
---------------	------------------

Totale accantonamenti	3.132.081,81
------------------------------	---------------------

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Dettaglio capitoli parte vincolata

102 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023 (Dpcm pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n.296 del 14.12.2021)

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
2.01.01.01.001	76.37	'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023 (Dpcm pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n.296 del 14.12.2021)	139.580,23	0,00
Totale entrate			139.580,23	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.04.03.99.999	1809	'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023 (Dpcm pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n.296 del 14.12.2021)	127.655,23	11.925,00	0,00	0,00
Totale uscite			127.655,23	11.925,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

104 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA L. FALSETTI DEL COMUNE DI LAGO FINANZIAMENTO MIUR - D.M. N. 43 DEL 30/06/2020

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.002	76.31	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA L. FALSETTI DEL COMUNE DI LAGO FINANZIAMENTO MIUR - D.M. N. 43 DEL 30/06/2020	65.952,00	0,00
Totale entrate			65.952,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.04.002	1805	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA L. FALSETTI DEL COMUNE DI LAGO FINANZIAMENTO MIUR - D.M. N. 43 DEL 30/06/2020	0,00	60.538,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	1805.1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA L. FALSETTI DEL COMUNE DI LAGO FINANZIAMENTO MIUR - D.M. N. 43 DEL 30/06/2020 - INCARICHI	0,00	5.414,00	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	65.952,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

111 FSA

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	15.000,00	0,00
Totale entrate			15.000,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.01.01.01.004	2446	FONDO PER MIGLIORAMENTO DELL' EFFICIENZA DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	3.176,73
Totale uscite			0,00	0,00	0,00	3.176,73

Saldo finale **18.176,73**

112 INDENNITA' RISULTATO RESPONSABILI DI SETTORE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	7.500,00	0,00
Totale entrate			7.500,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.01.01.01.004	2446.1	INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI	0,00	7.500,00	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	7.500,00	0,00	0,00

Saldo finale **0,00**

113 INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2.114,25	0,00
Totale entrate			2.114,25	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.01.01.01.004	2446.4	INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	0,00	2.114,25	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	2.114,25	0,00	0,00

Saldo finale **0,00**

116 ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ERP LOCALITÀ ARIA DI LUPI" (D.D.G. n. 2992 del 22/03/2022 Regione Calabria – Decr. Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022)

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.02.001	537	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ERP LOCALITÀ ARIA DI LUPI" (D.D.G. n. 2992 del 22/03/2022 Regione Calabria – Decr. Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022)	202.500,00	0,00
Totale entrate			202.500,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.001	2335	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ERP LOCALITÀ ARIA DI LUPI* (D.D.G. n. 2992 del 22/03/2022 Regione Calabria – Decr. Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022)	735,80	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2335.1	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ERP LOCALITÀ ARIA DI LUPI* (D.D.G. n. 2992 del 22/03/2022 Regione Calabria – Decr. Direttoriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022)	0,00	201.764,20	0,00	0,00
Totale uscite			735,80	201.764,20	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

120 UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA FONDO BUONI ALIMENTARI OCDPC 658/2020 (SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID 19 STATO)

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
0.10	4.3	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA FONDO BUONI ALIMENTARI OCDPC 658/2020 (SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID 19 - STATO)	797,00	0,00
Totale entrate			797,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.04.02.02.999	1898	EROGAZIONE SUSSIDI NELLA FORMA DEI BUONI ALIMENTARI EX OCDPC 658/2020	797,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			797,00	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

121 UTILIZZO AVANZO DA CONTRIBUTI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA ALIMENTARI (SOLIDARIETA' ALIMENTARE 2020 COVID 19 REGIONE)

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
0.10	4.4	UTILIZZO AVANZO DA CONTRIBUTI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA ALIMENTARI (SOLIDARIETA' ALIMENTARE 2020 COVID 19 REGIONE)	205,34	0,00
Totale entrate			205,34	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.04.02.02.999	1898.1	RIMBORSO CONTROVALORE DEI BUONI SPESA ALIMENTARI (Decreto Dirigenziale Regionale n.6049 del 03.06.2020) ACCETTATI DAGLI ESERCENTI	205,34	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			205,34	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

129 IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMUNALE - REVAMPING - DECRETO FRACCARO PNRR

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	640	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE REVAMPING DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATI SULLA CASA MUNICIPALE DI LAGO - DECRETO FRACCARO (PNRR)	0,00	0,00
Totale entrate			0,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.04.002	3046	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE REVAMPING DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATI SULLA CASA MUNICIPALE DI LAGO - LAVORI - DECRETO FRACCARO (PNRR)	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3046.1	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE REVAMPING DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATI SULLA CASA MUNICIPALE DI LAGO - INCARICHI - DECRETO FRACCARO (PNRR)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

131 MANGIAPLASTICA - IMPIANTO -Decreto Ministero Transizione Ecologica del 27/01/2022

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	642	MANGIAPLASTICA - ACQUISIZIONE IMPIANTO -Decreto Ministero Transizione Ecologica del 27/01/2022	27.315,80	0,00
Totale entrate			27.315,80	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.04.002	3048	MANGIAPLASTICA - ACQUISIZIONE IMPIANTO -Decreto Ministero Transizione Ecologica del 27/01/2022	27.315,80	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			27.315,80	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

137 Contributo concesso dal MASE, decreto n.399 del 12.12.2022, per la realizzazione di interventi di efficienza energetica

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	700	Contributo a fondo perduto concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, decreto n.399 del 12.12.2022, per realizzazione interventi di efficienza energetica	109.208,30	0,00
Totale entrate			109.208,30	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.999	2910	Contributo concesso dal MASE, decreto n.399 del 12.12.2022, per la realizzazione di interventi di efficienza energetica - Interventi di sostituzione degli infissi comunali.	109.208,30	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			109.208,30	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

143 Contributo strade comunali anni 2022 e 2023 - L. n. 234 del 30.12.2021 , art. 1, commi da 407 a 413.

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	636	Contributo per investimenti in manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano per gli anni 2022 e 2023 - L. n. 234 del 30.12.2021 , art. 1, commi da 407 a 413.	10.000,00	0,00
Totale entrate			10.000,00	0,00

Uscite

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.012	2330	Contributo per investimenti in manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano per gli anni 2022 e 2023 - L. n. 234 del 30.12.2021 , art. 1, commi da 407 a 413.	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			10.000,00	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

144 INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATI CON ENTRATE IN C/C LIBERE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/ minori residui
4.04.02.01.001	592	PROVENTI CESSIONE TERRENI COMUNALI	107.892,02	0,00
Totale entrate			107.892,02	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.012	3022	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	31.947,01	0,00	0,00
2.02.01.09.999	2826	REALIZZAZIONE OO.PP. DI PREMINENTE INTERESSE SOCIALE ED ECONOMICO	16.277,51	0,00	0,00	0,00
2.05.04.01.001	593	SPESE CORRELATE ALLA VENDITA DEL TERRENO IN LOCALITA' MARICELLO PER VERSAMENTO QUOTA STATO	59.667,50	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			75.945,01	31.947,01	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

147 AGENZIA COESIONE - GESTIONE CONTRIBUTO PER ASSUNZIONI PNRR 2022-2025

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/ minori residui
2.01.01.01.999	77	CONTIBUTO AGENZIA COESIONE PER N.2 ASSUNZIONI T.D. FINO AL 2026	76.732,46	0,00
Totale entrate			76.732,46	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.01.01.01.002	40	RETRIBUZIONE PERSONALE SERVIZI GENERALI	26.281,21	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			26.281,21	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	50.451,25
---------------------	------------------

37 COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI - PROVENTI VENDITA

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/ minori residui
Saldo iniziale (avanzo non applicato)			12.750,00	
4.04.01.08.999	540	PROVENTI DALLA VENDITA DI LOCULI CIMITERIALI	1.575,00	0,00
Totale entrate			14.325,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.015	2731	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	1.575,00	0,00	0,00	0,00

Totale uscite	1.575,00	0,00	0,00	0,00
----------------------	-----------------	-------------	-------------	-------------

Saldo finale	12.750,00
---------------------	------------------

44 MENSE SCOLASTICHE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
2.01.01.02.001	150	ASSEGNAZIONE FONDI PER MENSA SCOLASTICA	7.251,23	0,00
Totale entrate			7.251,23	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.03.02.15.006	804	SPESE PER LE REFEZIONI SCOLASTICHE	7.251,23	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			7.251,23	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

49 DIRITTI SU ATTI C.U.C.

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
3.05.02.03.005	470	FONDO SPESE CENTRALE DI COMMITTENZA A COPERTURA DI SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE (40% LAGO - 20% AIELLO - 20% SERRA - 20% GRIMALDI) (1,5% DELL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA)	23.714,52	0,00
Totale entrate			23.714,52	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.01.01.01.004	40.2	SPESE CENTRALE DI COMMITTENZA COPERTE CON IL 40% DEL FONDO CENTRALE DI COMMITTENZA (75% DEL 40%)	5.328,95	0,00	0,00	0,00
1.03.02.99.999	85	SPESE CENTRALE DI COMMITTENZA COPERTE CON IL 40% DEL FONDO CENTRALE DI COMMITTENZA (25% DEL 40%)	5.919,36	0,00	0,00	0,00
1.04.01.02.003	85.1	SPESE CENTRALE DI COMMITTENZA ADERENTI COPERTA CON IL 60% DEL FONDO CENTRALE DI COMMITTENZA -	12.466,21	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			23.714,52	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

54 ONERI DI URBANIZZAZIONE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.05.01.01.001	602	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	12.732,35	0,00
4.05.01.01.001	603	QUOTA PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA (ART.2 D.L. 486/94)	4.216,81	0,00
Totale entrate			16.949,16	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.03.02.99.999	2004	SPESE PER IL SERVIZIO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.949,16	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.008	2918	FONDO PARI AL 10% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE AL CULTO.-	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.012	2694	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DA FINANZIARSI CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	560,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

2.02.01.09.012	3022	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	4.968,26	0,00	0,00
2.02.01.09.999	2693	SPESE PER OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON GLI ONERI DI CONCESSIONI EDILIZIE.	71,74	0,00	0,00	0,00
2.02.01.09.999	2694.3	COSTI DI ISTRUTTORIA DOMANDE CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA.-	400,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			11.980,90	4.968,26	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

68 MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA LOCAL. GRECI

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	599.2	Legge 13 ottobre 2020, n.126 -Opere di drenaggio medio profonde per riduzione rischio idrogeologico località Greci - Fondo progettazione	0,00	0,00
4.03.10.02.001	580.30	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Greci del Comune di Lago (CS) CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00
Totale entrate			0,00	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.02.01.001	2898	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Greci del Comune di Lago (CS) - LAVORI	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2898.1	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Greci del Comune di Lago (CS) - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3018.1	Legge 13 ottobre 2020, n.126 -Opere di drenaggio medio profonde per riduzione rischio idrogeologico località Greci - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

69 ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.02.001	580.21	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti alle legislazioni tecniche vigenti dell'Edificio Scolastico I.C. Lago Cod. Ed. 0780620001 .CONTRIBUTO REGIONALE	422.601,79	0,00
Totale entrate			422.601,79	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.003	2899	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti alle legislazioni tecniche vigenti dell'Edificio Scolastico I.C. Lago Cod. Ed. 0780620001 - LAVORI	0,00	422.601,79	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2899.1	Lavori di adeguamento sismico e messa a norma degli impianti alle legislazioni tecniche vigenti dell'Edificio Scolastico I.C. Lago Cod. Ed. 0780620001 - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			0,00	422.601,79	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

70 ADEGUAMENTO IDROGEOLOGICO LOCAL.TERRATI

Entrate

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	599	Legge 13 ottobre 2020, n.126 - INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL CIMITERO COMUNALE ALLA LOCALITA TERRATI - Fondo Progettazione	0,00	0,00
4.02.01.02.001	580.22	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Terrati del Comune di Lago (CS) - CONTRIBUTO REGIONALE	105.206,74	0,00
Totale entrate			105.206,74	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.02.01.001	2900	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Terrati del Comune di Lago (CS) - LAVORI	105.206,74	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2900.1	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la salvaguardia e messa in sicurezza della località Terrati del Comune di Lago (CS) - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3016.1	Legge 13 ottobre 2020, n.126 - INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL CIMITERO COMUNALE ALLA LOCALITA TERRATI - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			105.206,74	0,00	0,00	0,00
Saldo finale					0,00	

71 ADEGUAMENTO IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
			Saldo iniziale (avanzo non applicato)	183.429,25
4.02.01.02.001	580.23	Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale -CONTRIBUTO REGIONALE	780.000,00	0,00
Totale entrate			963.429,25	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.04.002	2902	Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale - LAVORI	1.732,85	778.267,15	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2902.1	Interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			1.732,85	778.267,15	0,00	0,00
Saldo finale					183.429,25	

72 ADEGUAMENTO SISMICO CASERMA CARABINIERI E GUARDIA MEDICA - CONTRIBUTO REGIONALE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.02.001	576	Interventi di adeguamento sismico edificio strategico soccorso sanitario (Guardia Medica) ed intervento operativo (Caserma dei Carabinieri) del comune di Lago (CS) -	279.079,72	0,00
Totale entrate			279.079,72	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.002	2990	Interventi di adeguamento sismico edificio strategico soccorso sanitario (Guardia Medica) ed intervento operativo (Caserma dei Carabinieri) del comune di Lago (CS) - lavori	96.222,03	182.857,69	0,00	0,00

2.02.03.05.001	2990.1	Interventi di adeguamento sismico edificio strategico soccorso sanitario (Guardia Medica) ed intervento operativo (Caserma dei Carabinieri) del comune di Lago (CS) - incarichi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			96.222,03	182.857,69	0,00	0,00
Saldo finale				0,00		

75 EFFICIENTAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - CONTRIBUTO REGIONALE

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.02.001	589	Efficientamento delle reti di illuminazione pubblica POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 Asse IV - CONTRIBUTO REGIONALE	17.105,36	0,00
Totale entrate			17.105,36	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.04.002	2998	Efficientamento delle reti di illuminazione pubblica POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 Asse IV - CONTRIBUTO REGIONALE - LAVORI	14.026,40	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	2998.1	Efficientamento delle reti di illuminazione pubblica POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 Asse IV - CONTRIBUTO REGIONALE - INCARICHI	3.078,96	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			17.105,36	0,00	0,00	0,00
Saldo finale				0,00		

76 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA VIA L.FALSESETTI - CONTRIBUTO MIUR

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	555	Adeguamento sismico impiantistico e superamento barriere architettoniche delle scuola primaria di Via L. Falsetti - FINANZIAMENTO MIUR - OPERA A RENDICONTAZIONE	560.042,53	0,00
Totale entrate			560.042,53	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.003	3000	Adeguamento sismico impiantistico e superamento barriere architettoniche delle scuola primaria di Via L. Falsetti - FINANZIAMENTO MIUR - OPERA A RENDICONTAZIONE - LAVORI	150.815,94	409.226,59	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3000.1	Adeguamento sismico impiantistico e superamento barriere architettoniche delle scuola primaria di Via L. Falsetti - FINANZIAMENTO MIUR - OPERA A RENDICONTAZIONE - INCARICHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			150.815,94	409.226,59	0,00	0,00
Saldo finale				0,00		

89 CONTRIBUTO REGIONALE - PSR A 14_20 - MISURA 7 INTERVENTO 7.4.1 ACQUISTO MEZZI ECOCOMPATIBILI

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.02.001	76.23	CONTRIBUTO REGIONALE - PSR CALABRIA 2014_2020 - MISURA 7 INTERVENTO 7.4.1 CONTRIBUTO PER ACQUISTO MEZZI ECOCOMPATIBILI	4.856,21	0,00
Totale entrate			4.856,21	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.01.001	1799	CONTRIBUTO REGIONALE - PSR CALABRIA 2014_2020 - MISURA 7 INTERVENTO 7.4.1 CONTRIBUTO PER ACQUISTO MEZZI ECOCOMPATIBILI	4.856,21	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			4.856,21	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

90 REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SOCIALI. DPCM 17/07/2020.CONTRIBUTO PER GLI ANNO DAL 2020 AL 2023

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	598	DPCM 17 LUGLIO 2020.CONTRIBUTO RICONOSCIUTO PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2023, PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI.	60.301,66	0,00
Totale entrate			60.301,66	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.03.05.001	3011	DPCM 17 LUGLIO 2020.CONTRIBUTO RICONOSCIUTO PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2023, PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI.	49.948,06	0,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3011.1	DPCM 17 LUGLIO 2020.CONTRIBUTO RICONOSCIUTO PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2023, PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI. INCARICHI	10.353,60	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			60.301,66	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

92 Interventi di messa in sicurezza - viabilità E P.I. - Contributo Legge di bilancio 2021 - DECRETO 11.11.2020

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
4.02.01.01.001	76.30	Contributo Legge di bilancio 2021 - DECRETO 11.11.2020 per Interventi di messa in sicurezza - viabilità e P.I.	30.071,52	0,00
Totale entrate			30.071,52	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
2.02.01.09.012	1804	Interventi di messa in sicurezza - viabilità E P.I. - Contributo Legge di bilancio 2021 - DECRETO 11.11.2020 - LAVORI	22.252,90	1.606,64	0,00	0,00
2.02.03.05.001	1804.1	Interventi di messa in sicurezza - viabilità e P.I Contributo legge di bilancio 2021 - DECRETO 11.11.2020 - INCARICHI	6.211,98	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			28.464,88	1.606,64	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

96 AVANZO MAXI FONDO 2020 DA CERTIFICAZIONE AL 31.05.2021

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
0.10	4.1	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00
0.10	4.6	UTILIZZO AVANZO DA MAXI FONDO 2020-2021	12.817,05	0,00
2.01.01.01.001	76.27	CONTRIBUTO MINISTERIALE - FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	0,00	0,00
Totale entrate			12.817,05	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.03.01.02.999	1802	SPESE CORRENTI CONSOLIDATE E SPESE DA EMERGENZA COVID-2019 COPERTE CON IL FONDO MINISTERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.05.004	2004.1	MAGGIORI ONERI DI SPESA A COMPETENZA 2022 DA CARO ENERGIA ELETTRICA - ART.37 TER DELLA LEGGE 20.05.2022 N.51	12.817,05	0,00	0,00	0,00
1.03.02.99.999	1803	SPESE CORRENTI CONSOLIDATE E SPESE DA EMERGENZA COVID-2019 COPERTE CON IL FONDO MINISTERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			12.817,05	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	0,00
---------------------	-------------

99 Fondo di sostegno alle attività economiche COVID 19

Entrate

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti	Maggiori/minori residui
Saldo iniziale (avanzo non applicato)			29.145,00	
0.10	4.1	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00
0.10	4.5	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA CONTRIBUTO A PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00
2.01.01.01.003	76.20	CONTRIBUTO PCM a piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.	29.145,20	0,00
Totale entrate			58.290,20	0,00

Uscite

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Impegni	Impegni esercizi futuri finanziati F.p.v.	Minori residui	Economie di impegni finanziati con F.p.v.
1.04.03.99.999	1795	CONTRIBUTO PCM a piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.	29.145,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite			29.145,00	0,00	0,00	0,00

Saldo finale	29.145,20
---------------------	------------------

Risorse destinate nel risultato di amministrazione

Dettaglio capitoli parte destinata

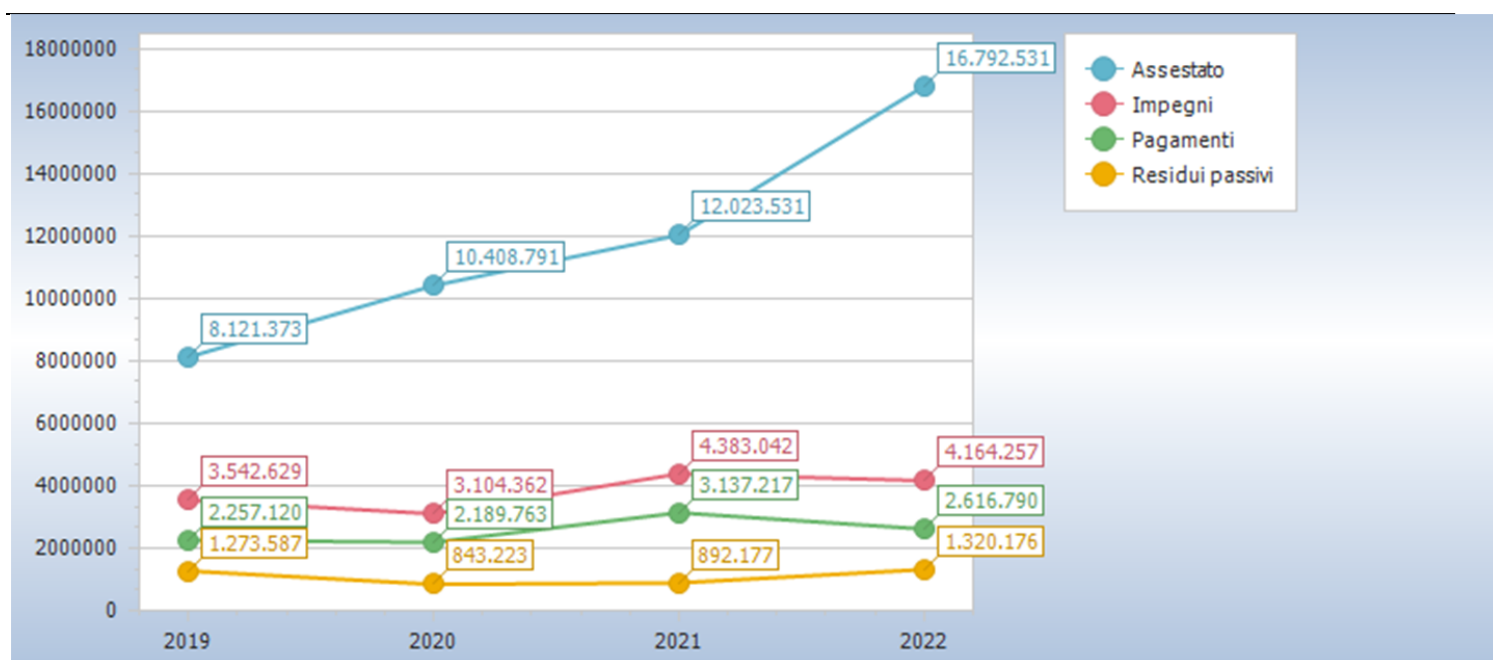
Saldo finale	
---------------------	--

RIEPILOGO PER MISSIONI e FPV

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio

Le Spese

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	227.290,87	227.290,87	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	2.553.955,31	2.051.007,30	80,99	1.362.721,84	66,44	688.285,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.539,25					
2. Spese in conto capitale	11.431.828,98	1.338.868,19	15,86	824.425,24	61,58	514.442,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.991.818,67					
4. Rimborso Prestiti	117.529,76	117.529,76	100,00	108.689,53	92,48	8.840,23
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.972.851,70	429.560,69	21,77	320.953,08	74,72	108.607,61
Totale	16.792.530,72	4.164.256,81	30,22	2.616.789,69	62,84	1.320.176,25

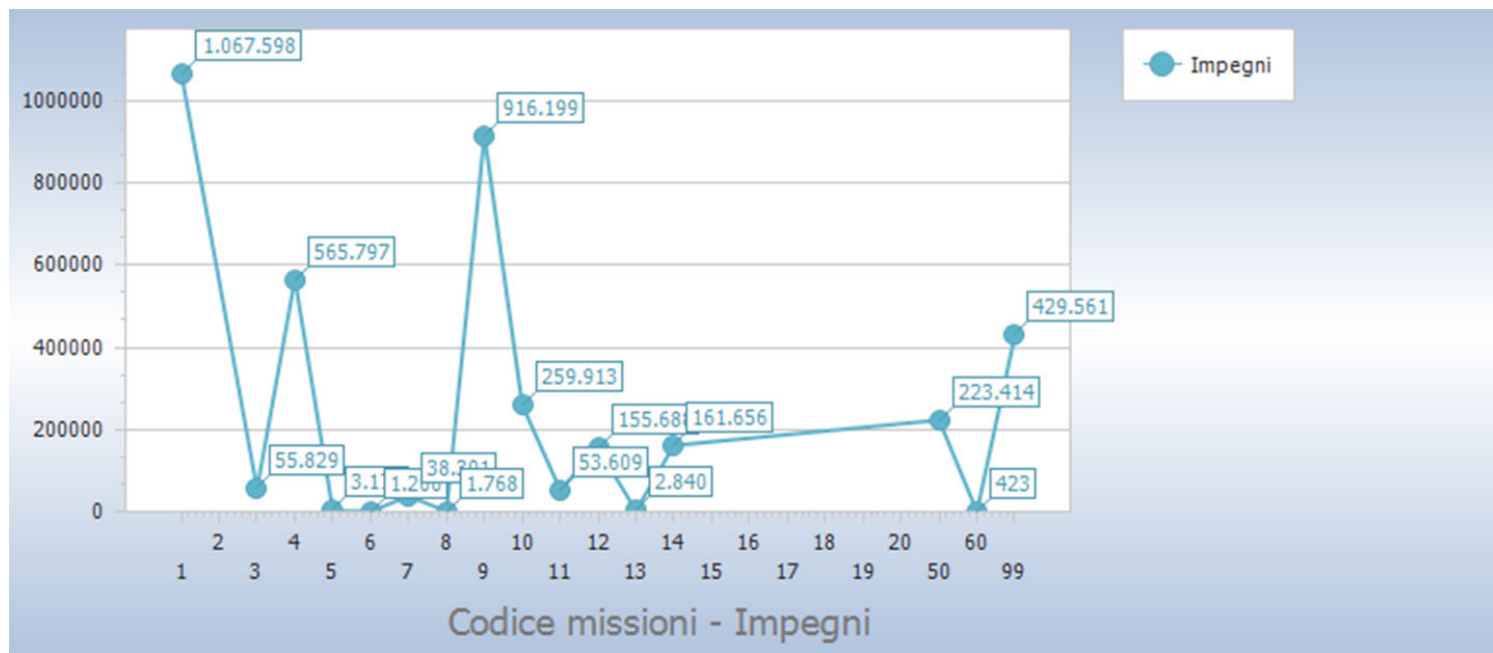


Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.902.646,85 276.000,83	1.067.597,87	65,63	736.881,01	69,02	330.716,86
03 Ordine pubblico e sicurezza	57.037,53	55.829,32	97,88	51.443,46	92,14	4.385,86
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.354.738,81 1.325.603,61	565.796,89	14,04	501.082,13	88,56	64.714,76
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	115.283,17	3.170,45	2,75	0,00	0,00	3.170,45
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	353.720,00	1.200,00	0,34	1.200,00	100,00	0,00
07 Turismo	109.916,98	38.300,55	34,84	34.263,25	89,46	4.037,30
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.326.063,08 306.511,74	1.767,54	0,09	0,00	0,00	1.767,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.231.597,56 996.500,87	916.199,46	74,18	620.346,33	67,71	295.853,13
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	441.371,11 69.194,69	259.912,83	69,84	54.450,57	20,95	205.462,26
11 Soccorso civile	53.609,88	53.608,98	100,00	1.362,03	2,54	52.246,95
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	233.763,58 27.621,18	155.687,87	75,52	68.491,45	43,99	87.196,42
13 Tutela della salute	2.840,00	2.840,00	100,00	995,47	35,05	1.844,53
14 Sviluppo economico e competitivita'	394.749,06	161.656,44	42,23	17.931,47	11,09	143.724,97

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.925,00					
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	250.712,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	224.763,97	223.413,97	99,40	206.966,36	92,64	16.447,61
60 Anticipazioni finanziarie	489.574,10	423,08	0,09	423,08	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.972.851,70	429.560,69	21,77	320.953,08	74,72	108.607,61
Totale	16.565.239,85	3.936.965,94	29,05	2.616.789,69	66,47	1.320.176,25



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	793.471,13	274.126,74	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	55.829,32	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	122.112,53	443.684,36	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.170,45	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	38.300,55	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	1.767,54	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	552.254,70	363.944,76	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	204.342,59	55.570,24	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.199,10	49.409,88	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.179,41	145.508,46	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	156.800,23	4.856,21	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	105.884,21	0,00	0,00	117.529,76	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	423,08	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.051.007,30	1.338.868,19	0,00	117.529,76	0,00

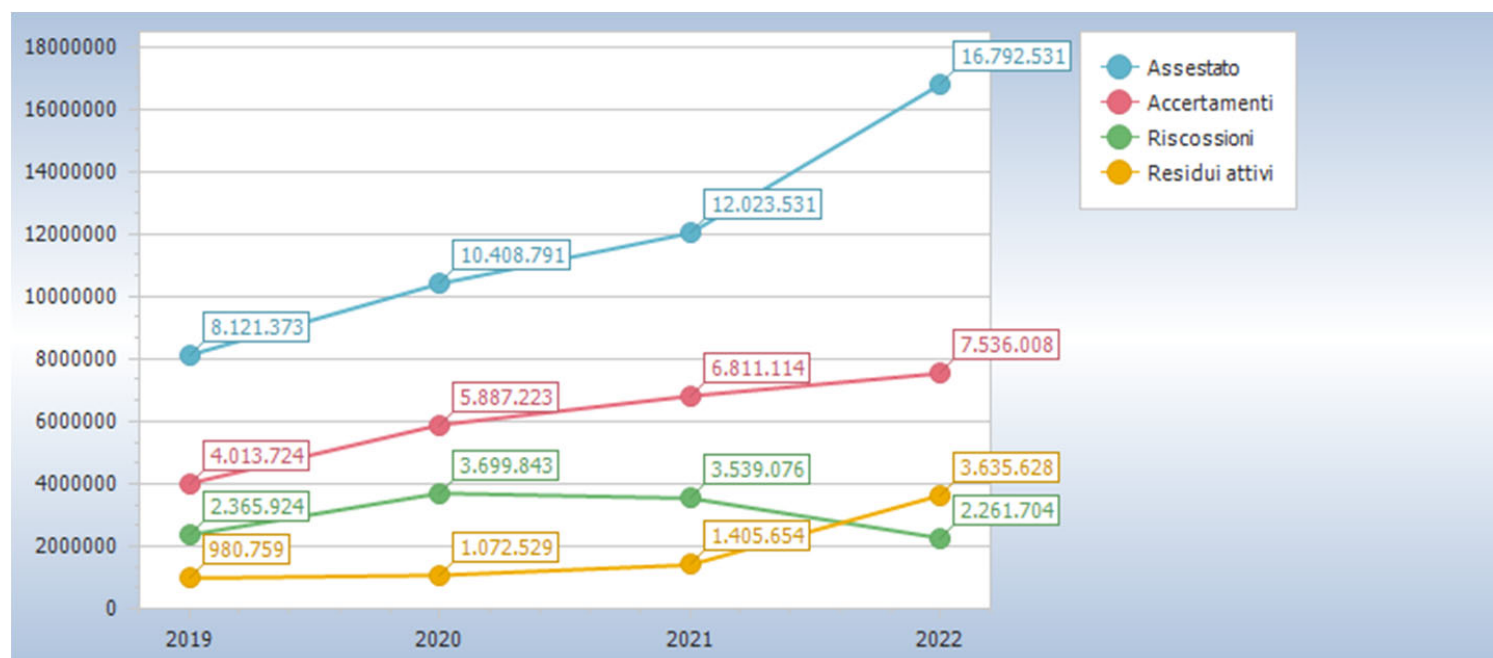
Le Entrate

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.638.676,10	1.638.676,10	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.539.720,46	1.539.720,46	100,00	996.694,03	64,73	543.026,43
2. Trasferimenti correnti	648.153,06	577.742,43	89,14	469.547,67	81,27	108.194,76

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

3. Entrate extratributarie	457.644,36	394.090,41	86,11	101.003,69	25,63	293.086,72
4. Entrate in conto capitale	10.033.326,21	2.956.217,98	29,46	275.070,21	9,30	2.681.147,77
6. Accensione Prestiti	13.084,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.972.851,70	429.560,69	21,77	419.388,78	97,63	10.171,91
Totale	16.792.530,72	7.536.008,07	44,88	2.261.704,38	30,01	3.635.627,59



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 19.05.2022, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.617.981,23	0,00	30.000,00	-30.000,00	1.587.981,23	249.429,83	1.338.551,40
2	Trasferimenti correnti	352.035,52	0,00	0,00	0,00	352.035,52	11.840,22	340.195,30
3	Entrate extratributarie	1.257.300,63	0,00	16.277,07	-16.277,07	1.241.023,56	208.803,01	1.032.220,55
4	Entrate in conto capitale	750.199,89	0,00	30.268,48	-30.268,48	719.931,41	164.639,62	555.291,79
6	Accensione Prestiti	249.180,77	0,00	0,00	0,00	249.180,77	68.139,17	181.041,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,10	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	0,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.740,49	0,00	0,00	0,00	30.740,49	5.834,45	24.906,04
Totale		4.257.438,63	0,00	76.545,55	-76.545,55	4.180.893,08	708.686,30	3.472.206,78

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	1.111.926,70	0,00	22.764,90	-22.764,90	1.089.161,80	295.156,25	794.005,55
2	Spese in conto capitale	761.706,57	0,00	2.860,91	-2.860,91	758.845,66	344.725,75	414.119,91
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	211.730,54	0,00	0,00	0,00	211.730,54	36.330,97	175.399,57
Totale		2.085.363,81	0,00	25.625,81	-25.625,81	2.059.738,00	676.212,97	1.383.525,03

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...].

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il COMUNE DI LAGO ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti,

mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	720.583,47	161.878,46	186.029,08	270.060,39	543.026,43	1.881.577,83
2	Trasferimenti correnti	100.427,37	49.381,15	75.544,80	114.841,98	108.194,76	448.390,06
3	Entrate extratributarie	575.345,07	82.489,88	88.481,10	285.904,50	293.086,72	1.325.307,27
4	Entrate in conto capitale	228.859,09	33.547,20	37.619,20	255.266,30	2.681.147,77	3.236.439,56
6	Accensione Prestiti	57.726,69	0,00	0,00	123.314,91	0,00	181.041,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.476,39	15.746,49	44,80	6.638,36	10.171,91	35.077,95
Totale		1.685.418,18	343.043,18	387.718,98	1.056.026,44	3.635.627,59	7.107.834,37

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	339.384,32	78.178,98	82.424,41	294.017,84	688.285,46	1.482.291,01
2	Spese in conto capitale	93.964,11	169.586,66	117.925,54	32.643,60	514.442,95	928.562,86
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	8.840,23	8.840,23
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	82.706,87	52.364,22	18.291,25	22.037,23	108.607,61	284.007,18
Totale		516.055,30	300.129,86	218.641,20	348.698,67	1.320.176,25	2.703.701,28

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato

5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. **rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati** con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- d. **media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno** del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
Dal 2021, l'unica modalità di calcolo ammessa e quella di cui alla lettera b..

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Per il 2022, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinata per un importo non inferiore a quello di cui al seguente prospetto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - Dettaglio per capitolo

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2022						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.08.002	6.2	I.M.U. Sperimentale - fattispecie diverse da abitazione principale	83,51	129.895,30	97.943,83	97.943,83
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51.001	52	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	94,61	129.504,46	74.243,14	74.243,14
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	52.3	TARI	86,37	1.222.649,48	595.644,48	595.644,48
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 1.01		1.482.049,24	767.831,45	767.831,45
		Totale Titolo 1		1.482.049,24	767.831,45	767.831,45
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01.014	310	PROVENTI DA CANONE ANNUO PER SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE	74,37	73.836,13	43.946,08	43.946,08
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.01.02.01.999	257	PROVENTI DAL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE	82,94	230.534,39	166.346,15	166.346,15
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.02.01.999	318	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	86,66	608.126,03	360.013,69	360.013,69
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.02.001	384	PROVENTI TAGLIO BOSCO LOCALITA' PINTURI.-	100,00	13.765,06	13.765,06	13.765,06
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.02.002	382	FITTI REALI DI FABBRICATI	89,35	27.955,04	24.817,14	24.817,14

COMUNE DI LAGO– Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.02.002	387	PROVENTI DA LOCAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE EX CALL CENTER DECORRENZA 01.07.2014_ORA CENTRO BENESSERE	100,00	33.560,00	33.344,11	33.344,11
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.01		987.776,65	642.232,23	642.232,23
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	96,92	24.996,47	937,71	937,71
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.05		24.996,47	937,71	937,71
		Totale Titolo 3		1.012.773,12	643.169,94	643.169,94
		Totale		2.494.822,36	1.411.001,39	1.411.001,39

Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità - dati storici

Per il dettaglio afferente alla modalità di determinazione del F.c.d.e. da accantonare a rendiconto 2022 si rinvia al prospetto allegato al bilancio consuntivo 2022 di cui segue estratto finale:

Rendiconto dell'esercizio 2022										
<i>Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO</i>										
Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2021 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2021 e retro	Importo residui al 31 dicembre 2022 derivanti dalla competenza	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2022	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
LAMPADE VOTIVE	47.203,00	65,03%	€ 30.693,92	€ 20.380,00	65,03%	100%	€ 13.252,17	€ 43.946,08	65,03%	€ 43.946,08
IMU ABIT.AZ. PRINCIPALE E PERTINENZE	€ -	27,10%	€ -	€ -	27,10%	100%	€ -	€ -	0,00%	€ -
IMU ALTRI IMMOBILI	120.346,64	81,38%	€ 97.943,83	€ -	81,38%	100%	€ -	€ 97.943,83	81,38%	€ 97.943,83
TARSU	84.186,04	88,19%	€ 74.243,14	€ -	88,19%	100%	€ -	€ 74.243,14	88,19%	€ 74.243,14
TARI	576.843,77	76,83%	€ 443.179,39	€ 198.449,06	76,83%	100%	€ 152.465,08	€ 595.644,48	76,83%	€ 595.644,48
TASI	0,00	60,53%	€ -	€ -	60,53%	100%	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -
FOGNATURA E DEPURAZIONE	162.466,06	78,29%	€ 127.199,62	€ 50.000,00	78,29%	100%	€ 39.146,52	€ 166.346,15	78,29%	€ 166.346,15
ACQUEDOTTO	342.146,86	78,75%	€ 269.448,54	€ 115.000,00	78,75%	100%	€ 90.565,15	€ 360.013,69	78,75%	€ 360.013,69
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	1.100,00	63,45%	€ 698,00	€ -	63,45%	100%	€ -	€ 698,00	63,45%	€ 698,00
CANONI DI LOCAZIONE	59.025,44	94,55%	€ 55.807,39	€ 2.489,60	94,55%	100%	€ 2.353,87	€ 58.161,25	94,55%	€ 58.161,25
PROVENTI VENDITA LOTTI PINTURI	13.765,06	100,00%	€ 13.765,06	€ -	100,00%	100%	€ -	€ 13.765,06	100,00%	€ 13.765,06
COSAP	599,27	40,00%	€ 239,71	€ -	40,00%	100%	€ -	€ 239,71	0,00%	€ 239,71
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne										€ 1.411.001,38

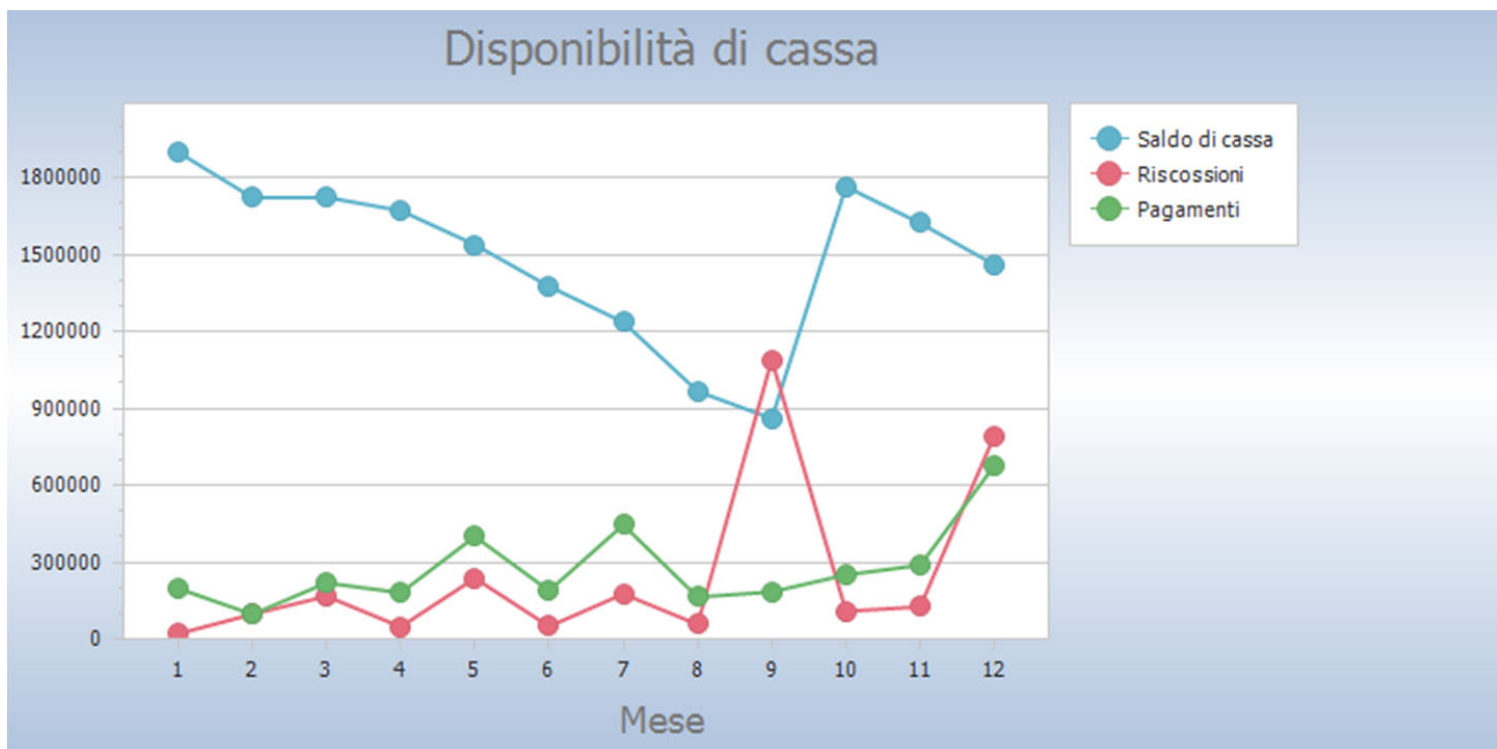
LA GESTIONE DI CASSA

Anche per l'esercizio 2022, così come avvenuto anche nel 2018-2019-2020-2021, l'ente non ha fatto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Ma comunque rimane il problema della mole di fatture che l'ente ancora deve pagare, **quindi** l'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'amministrazione vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del COMUNE DI LAGO: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



LA SPESA PER IL PERSONALE

Il nodo innovativo, applicabile a decorrere dal 2021, è costituito dalla finalità di “*individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano la di sotto del predetto valore soglia.*” (articolo 1).

Il predetto rapporto si sostanzia, quindi, ponendo al numeratore la Spesa di personale e al denominatore le Entrate correnti, come da schema che segue, elaborato nel rispetto delle definizioni contenute nella bozza di decreto (articolo 2).

a) Spesa di personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

b) *Entrate correnti*: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

- per calcolare la voce a) *spesa di personale* è plausibile pensare che debba applicarsi il principio già in passato enunciato dalla Corte dei Conti, in sede nomofilattica, e cioè la spesa di personale, considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica, previsto dall'articolo 1, commi 557-*quater* e 562, della legge 296 del 2006 (si veda, Corte dei conti a Sezioni riunite, deliberazione n. 27/CONTR/11 ed anche la successiva pronuncia della Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 17/SEZAUT/2013/QMIG), con la precisazione che andrà scomputata la componente di spesa per IRAP;
- per il calcolo della voce b) *Entrate correnti*, si evidenzia che l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità da scomputare è quello stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Dal testo dello schema di decreto può evincersi che il calcolo debba essere effettuato “a scorrimento”, di anno in anno, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (rectius, per il calcolo delle entrate correnti, degli ultimi tre rendiconti approvati), ricordando che la citata pronuncia della Corte dei conti a Sezioni riunite, n. 27/CONTR/11, aveva precisato che, in presenza di esigenze particolari di procedere ad assunzioni prima dell'approvazione del documento ufficiale, fosse possibile – ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto – fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici.

Una volta calcolato il rapporto, esso andrà raffrontato ai relativi *valori soglia per fascia demografica*

stabiliti dallo schema di decreto, con la seguente tabella. Tabella 1 (articolo 4, comma 1)

A decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, indicato nella precedente Tabella 1, possono incrementare la spesa di personale, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, alle seguenti condizioni (articolo 4, comma 2):

- la spesa complessiva del personale rapportata alle entrate correnti, calcolata secondo le predette definizioni (rapporto *Spesa di personale/Entrate correnti*), non può comunque superare il valore soglia indicato in Tabella 1;
- le assunzioni devono essere coerenti con i relativi piani triennali dei fabbisogni di personale;
- deve essere assicurato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione;
- in sede di prima applicazione, fino al 31 dicembre 2024, l'incremento della spesa di personale registrata nel 2018, calcolata secondo le predette definizioni (*Spesa di personale*), può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui alla Tabella 1, in misura non superiore al valore percentuale indicato, per ciascun anno, nella seguente tabella:

Tabella 2 (articolo 5, comma 1)

COMUNI	2021	2021	2022	2023	2024
a) Comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0 %	34,0%	35,0%
b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0 %	34,0%	35,0%
c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0 %	29,0%	30,0%
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0 %	27,0%	28,0%
e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0 %	25,0%	26,0%
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0 %	21,0%	22,0%

g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0 %	15,0%	16,0%
h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) Comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Inoltre, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermi restando i valori soglia per ciascuna fascia demografica indicati nella Tabella 1 e sempre nel rispetto dei relativi piani triennali dei fabbisogni di personale e dell'equilibrio di bilancio pluriennale, asseverato dall'organo di revisione (articolo 5, comma 2).

La formulazione sembra dare adito ad un'interpretazione secondo la quale i comuni "virtuosi" possano utilizzare i residui delle facoltà assunzionali maturate dal 2015 al 2019, fino a tutto il 2024. Riguardo al calcolo delle nuove facoltà assunzionali, a partire dall'anno 2021, pare invece che tali comuni siano chiamati ad applicare le nuove regole, in sostituzione di quelle attuali (come dettate dall'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014).

Va rilevato che lo schema di decreto, nelle disposizioni attuative e finali (articolo 7, comma 1), stabilisce che la maggior spesa derivante da quanto sopra previsto (articoli 4 e 5) non rilevi ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-*quater* e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Ciò evidenzia, comunque, la necessità di continuare ad effettuare anche il predetto calcolo relativo al limite di spesa del personale dato dalla media della corrispondente spesa del triennio 2011-2013, per i comuni maggiori e da quella dell'anno 2008, per i comuni che non erano sottoposti alle regole del patto di stabilità.

Considerato che il predetto comma 1 dell'articolo 7 usa la locuzione "*maggior spesa*", insorge il dubbio se anche i residui delle facoltà assunzionali maturate nei cinque anni antecedenti al 2021 siano escluse dai limiti di cui sopra.

È infine prevista una norma di favore per i comuni "virtuosi" di minore dimensione, facenti parte di Unioni di comuni (articolo 5, comma 3). Essa stabilisce testualmente: "*Per il periodo 2021-2024, i comuni con meno di 5 mila abitanti, che si collocano al disotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4 comma 1 di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell' "Unione di comuni" prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2021-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.*

La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a

tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni dei comuni.”.

I comuni “non virtuosi” sono quelli il cui rapporto tra Spesa del personale ed Entrate correnti, superi il *valore soglia per fascia demografica* individuato nella seguente Tabella 3 (con valori percentuali più elevati rispetto alla precedente Tabella 1):

Tabella 3 (articolo 6, comma 1)

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
a) Comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) Comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	29,3%

Questi comuni dovranno adottare un percorso di graduale riduzione del suddetto rapporto, fino al conseguimento, nell'anno 2025, del valore soglia indicato nella stessa Tabella 3, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Pertanto:

- l'obiettivo da conseguire non è quello dei valori soglia più stringenti indicati dalla Tabella 1, bensì quelli più elevati indicati nella Tabella 3;
- l'utilizzo della particella congiuntiva “*anche*” evidenzia la facoltà/necessità di agire sul numeratore del rapporto all'inizio descritto, ma pure sul suo denominatore, per

migliorarne il risultato finale. Lo schema di decreto, pertanto, non esclude che questi enti possano anche continuare ad applicare il turn over ordinario – che, si ritiene essere quello dettato dall'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014 – ma attuando, contestualmente una politica delle entrate che consenta progressivamente di migliorare il predetto rapporto, al fine di conseguire il valore soglia indicato nella Tabella 3;

- in ogni caso, visto quanto stabilito per i comuni che si collocano fra i valori soglia della Tabella 1 e quelli della Tabella 3, di cui si parlerà di seguito, si ritiene che i comuni “non virtuosi” non possano incrementare la spesa di personale, rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (la quale dovrà comunque essere rispettosa dei limiti di cui all'art. 1, commi 557-*quater* e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Le modalità di determinazione del termine temporale entro il quale conseguire tale obiettivo non sono propriamente chiare. Il rapporto tra Spesa del personale/Entrate correnti è calcolato sulla base degli ultimi rendiconti disponibili, quindi la dimostrazione del conseguimento dell'obiettivo nel 2025 dovrà derivare dai calcoli effettuati sui consuntivi dell'anno 2024 per la spesa del personale e del triennio

2022-2024 per le entrate correnti ovvero sui consuntivi dell'anno 2025 per la spesa di personale e del triennio 2023-2025 per le entrate correnti? Per avere la certezza formale dei dati pare inevitabile dover applicare la seconda delle ipotesi sopra prefigurate, ma ciò comporterà qualche dubbio rispetto al turn over applicabile per l'anno 2025, vista la possibilità per i comuni di effettuarlo già in corso d'anno, ai sensi dell'art. 5-*sexies* del predetto articolo 3 del decreto legge n. 90 del 2014.

Si ricorda, infatti, che lo schema di decreto prevede (articolo 6, comma 2): *“A decorrere dal 2025, i comuni il cui rapporto fra Spesa del personale e le Entrate correnti, secondo le definizioni dell'articolo 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma (rectius, articolo), applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.”*

Ma, per chiarire questi aspetti, il tempo è dalla nostra parte.

Si tratta dei comuni in cui il rapporto fra Spesa del personale ed Entrate correnti, come all'inizio definito, risulti compreso tra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e quelli individuati dalla Tabella 3. Lo schema di decreto prevede che essi non possano incrementare la spesa di personale, rilevata nell'ultimo rendiconto approvato (articolo 6, comma 3).

Tale *“ultimo rendiconto”*, anche tenuto conto della logica dello *“scorrimento”* di cui si è trattato all'inizio, dovrebbe essere quello da cui deriva la determinazione delle Spese del personale ai fini del calcolo, di anno in anno, del rapporto Spese del personale/Entrate correnti.

Fermo il predetto vincolo, si ritiene che questi comuni possano comunque continuare ad applicare il turn over ordinario, dettato dall'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014, visto che ciò risulta addirittura ammesso per i comuni non virtuosi.

Il COMUNE DI LAGO si posizione attualmente tra in comuni non virtuosi di cui alla tabella 3) e pertanto dovrà adottare un percorso di graduale riduzione del suddetto rapporto, fino al conseguimento, nell'anno 2025, del valore soglia indicato nella stessa Tabella 3, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	781.264,38	50,38	717.265,34	41,57	708.550,71	38,98
Spesa corrente	1.550.864,36		1.725.307,35		1.817.877,21	

Spesa personale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	781.264,38	317,20	717.265,34	291,22	708.550,71	292,55
Popolazione	2.463		2.463		2.422	

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2022

Il Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto. L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale semplificato e del Conto Economico dell'anno 2022, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

L'articolo 57, comma 2-ter, del DI 124/2019, nel modificare l'articolo 232 del Tuel, prevede che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema dell'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali. La Commissione Arconet nella seduta del 14 ottobre 2021, si è occupata di aggiornare lo schema del decreto ministeriale 11/2019 concernente la situazione patrimoniale semplificata secondo l'articolo 232, comma 2, del Tuel.

STATO PATRIMONIALE 2022

Attività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.160,62	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.269.238,39	927.988,26	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.269.238,39	929.148,88		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.107.141,46	4.107.141,46		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	4.107.141,46	4.107.141,46		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.667.347,98	7.491.620,23		
2.1	Terreni	750.107,90	609.497,56	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	6.596.700,52	6.596.700,52		
2.3	Impianti e macchinari	109.171,47	66.096,42	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	53.255,90	53.255,90	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	132.112,19	127.255,98		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	12.768,28		
2.7	Mobili e arredi	0,00	45,57		

COMUNE DI LAGO – Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	26.000,00	26.000,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.739.578,04	2.990.169,08	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.514.067,48	14.588.930,77		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	8.476,95	8.476,95		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.476,95	8.476,95		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.791.782,82	15.526.556,60		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.113.746,38	674.160,65		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.446.881,37	999.320,50		
3	Verso clienti ed utenti	762.424,26	441.157,63	CII1	CII1
4	Altri Crediti	187.078,44	170.238,61		
	Totale crediti	5.510.130,45	2.284.877,39		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.577.579,92	1.900.191,90		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	6.871,84	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	124,63	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.577.579,92	1.907.188,37		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.087.710,37	4.192.065,76		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.879.493,19	19.718.622,36		

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte sulla base dei dati inventariali dell'Ente alla data del 31.12.2022 che computano le registrazioni effettuate nel corso del 2022 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto è esposto ssecondo lo schema dell'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali. La Commissione Arconet nella seduta del 14 ottobre 2021, si è occupata di aggiornare lo schema del decreto ministeriale 11/2019 concernente la situazione patrimoniale semplificata secondo l'articolo 232, comma 2, del Tuel. .

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui a carico dell'Ente vedi tabella seguente:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività

STATO PATRIMONIALE 2022					
Passività		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	5.695.997,10	5.695.997,10	AI	AI
II	Riserve	4.170.871,46	4.170.871,46		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.170.871,46	4.170.871,46		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.714.131,75	3.052.871,21	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.581.000,31	12.919.739,77		

COMUNE DI LAGO – Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022

1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.680.547,94	1.710.323,68	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.680.547,94	1.710.323,68		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	2.932.041,27	3.002.810,72		
2	Debiti verso fornitori	1.224.210,86	1.046.441,52	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	352.837,54	189.852,57		
5	Altri debiti	1.108.855,27	849.454,10		
	TOTALE DEBITI (D)	5.617.944,94	5.088.558,91		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.879.493,19	19.718.622,36		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO

Nel caso del COMUNE DI LAGO poiché ci si è avvalsi della contabilità patrimoniale semplificata, risultano non esposte le risultanze del Conto Economico.

I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Lago non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Allegato al Rendiconto -

Parametri comuni TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	NXo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NXo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	NXo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	NXo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NXo
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	NXo

INDICATORI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI A RENDICONTO 2022**Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**

(Legge n. 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 859)

Anno 2022

Totale fatture ricevute	Totale fatture non pagate	Percentuale fatture non pagate	Indicatore ritardo pagamento (giorni)
1.715.236,28	287.184,38	16,74	37

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2021 è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del COMUNE DI LAGO.

Il Segretario Generale

dott. Alfio Bonaventura

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

dott. Francesco Giordano

Il Sindaco

Dott. Fiorenzo Scanga